



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 - 3957
confsal-unsal@inail.it - www.autonominail.it



per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)

Circ. n 11-2026

Roma, 25 marzo 2026

INDENNITA' AGLI INFERMIERI

Abbiamo chiesto all'Amministrazione che fossero rese disponibili in streaming le riunioni sindacali per consentire, in assoluta trasparenza, ai colleghi di poter ascoltare senza filtri le posizioni assunte da ogni sigla e le motivazioni a supporto di quanto sostenuto, anche per verificare che, per quanto ci riguarda, ciò che scriviamo in circolare corrisponde a verità.

Qualche "uditore" presente nell'ultima riunione, nella quale si è parlato di indennità agli infermieri, sta sostenendo che CONFSAL-UNSA è contro questo Personale, probabilmente perché il collegamento non sempre è efficace e si rischia di perdere qualche concetto, quindi, mentre respingiamo queste accuse infondate, chiariamo la nostra posizione.

Intanto ricordiamo come questa sigla ha sostenuto e continua a sostenere cose giuste ma anche fattibili sia in relazione alle disponibilità economiche necessarie, sia per l'assenza di effetti a danno di altre famiglie professionali, sia, comunque, perché si tratta di proposte e ipotesi di soluzioni che vanno **a vantaggio di tutto il Personale**, infermieri compresi, come, ad esempio, il differenziale.

In particolare, tra le tante cose inerenti ai colleghi infermieri, puntualmente segnalate all'Amministrazione e promosse in tutte le sedi deputate, rammentiamo che abbiamo sostenuto la necessità di riconoscere loro la possibilità di svolgere la **libera professione**, come altrove reso possibile (vedi SSN).

Allo stesso modo (ancorché non solo per gli infermieri), da tempo insistiamo con l'Amministrazione e in sede ARaN affinché **venga rimborsata la quota versata all'Albo o all'Ordine Professionale**, ma non attingendo al fondo né con rimborsi tassati.

Non va taciuta, infine, l'individuazione di una **specifico figura per la Quarta Area** anche per questa particolare famiglia professionale, proposta anche questa avanzata solo da questa sigla.

Nella fattispecie esaminata di una specifica indennità a questo personale, sosteniamo di dover giungere, al pari di altre professionalità, a riconoscere compensi uguali perché uguale l'attività svolta, tuttavia, dobbiamo arrivarci con intelligenza e in presenza di **"soldi nuovi"** e sufficienti, come fatto con altre categorie in presenza di risorse derivanti, ad esempio, dal CCNL e tali da coprire il costo dell'operazione.

Quindi, non siamo assolutamente contrari, come si vuole far credere, ma solo concretamente propositivi e con una visione che non vuole né può mortificare altre professionalità, riprova ne sono le tante iniziative dirette a trovare concrete possibilità per avere soldi freschi per le quali, in verità, stranamente, non registriamo convergenze da parte di altri soggetti diversi dai Vertici.

A tal proposito, ricordiamo l'iniziativa diretta ad ottenere un 2% anche sulle somme destinate alla prevenzione (al pari della ex Legge Merloni), lo sblocco dei fondi resi indisponibili per legge, ma anche la faticosa battaglia che ha condotto all'accordo per ridurre l'orario di servizio e ora la pressione nei confronti dell'Amministrazione per vedere quantificati i risparmi conseguiti.

Non va dimenticata, inoltre, la posizione assunta da questa O.S. al Tavolo negoziale in esito al **lavoro agile** che ci ha visti impegnati nel riconoscimento anche ad ore della suddetta modalità lavorativa per gli infermieri.

Lunedì scorso, abbiamo ricordato innanzitutto che l'INAIL, rispetto al sistema indennitario, ha un'impostazione diversa da INPS e, infatti, **all'INAIL riconosciamo ai colleghi tutti un incentivo uguale e non proporzionale alla valutazione individuale**, ed inoltre che non è giusto riconoscere settanta euro ai soli infermieri e non a tutti gli operatori dell'area sanitaria, ed ancora più ingiusto sarebbe riconoscerli soltanto a chi non ha la posizione organizzativa, peraltro oggettivamente impossibile farlo perché **la modalità ipotizzata non potrà mai superare il vaglio dei Ministeri vigilanti in quanto non coerente con il vigente CCNL**.

Abbiamo anche rappresentato come certe proposte donchisottesche di stampo populista dividono il Personale, perché senza soldi freschi si dà ad uno ma si toglie ad un altro creando dissapori, risultano di improbabile attuazione e, in definitiva, rendono ai colleghi un effetto misero mentre con i differenziali l'effetto è maggiore perché incidono sia sulla pensione che sulla liquidazione.

Abbiamo, infine, espresso disappunto sulla motivazione ipotizzata, cioè che il lavoro degli infermieri è meritevole di particolare attenzione, perché come meritano gli infermieri meritano anche gli altri colleghi che ogni giorno si fanno in quattro per garantire i servizi resi ed hanno diritto a risposte concrete; quindi, abbiamo dichiarato che, nella situazione attuale, preferiamo dare risposte a tutti e non a singole categorie.

Se essere onesti intellettualmente e battersi per tutti allo stesso modo, dire il vero per far capire che qualcuno sta creando zizzania, peraltro speculando sul disagio di una categoria, e dimostrando come oggi sia più equo e redditizio privilegiare i differenziali che sarebbero garantiti a tutti nel giro di pochi anni, allora siamo contro.

Ma, attenzione, non contro i colleghi ma contro chi mente spudoratamente sapendo di farlo, o peggio, agendo in modo sconsiderato e subdolo per creare ulteriore scompiglio, avvelenando un clima che già è al limite per tante ragioni.

Noi siamo e saremo sempre al servizio dei Lavoratori anche dicendo la verità, persino quando potremmo fare i "furbi" perché il nostro compito è fare i migliori accordi possibili per tutto il Personale, non "carpire" una tessera ma fidelizzare gli associati e coinvolgerli nella gestione della cosa comune, noi vogliamo confrontarci, se necessario scontrarci, ma mai "irretire", "mistificare" o trattare un collega come un "minus habens".

Questo è il Sindacato Autonomo dell'INAIL, questa la CONFSAL-UNSA, un Sindacato libero, schietto e dignitoso, sempre trasparente e al servizio di tutti i Lavoratori.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese